

AXEL MEISE

Creatività e funzionalità al servizio dell'illuminotecnica

Appassionato autodidatta, il designer tedesco gioca con la luce, creando soluzioni flessibili e innovative, caratterizzate dalle innumerevoli possibilità d'impiego e dalle forme discrete e sobrie

Designer, progettista di sistemi di illuminazione e imprenditore, Axel Meise riunisce in sé la passione per il disegno e la capacità di creare un'impresa di successo. Titolare dell'azienda Axemelicht, con sede a Monaco, distribuisce i suoi prodotti anche in Italia e italiano è anche il nome della sua ultima creazione, il sistema Occhio Sento. Meise si occupa di corpi illuminanti: le prime lampade comincia a costruirle sin da bambino. Dopo il liceo, abbandona gli studi di ingegneria e si dedica anima e corpo al design, partecipando, nel

questione di predisposizione, forse legata alla capacità di portare avanti, di concretiz-



zare qualcosa". Ricercando soluzioni da offrire al mercato dell'illuminotecnica, ap-

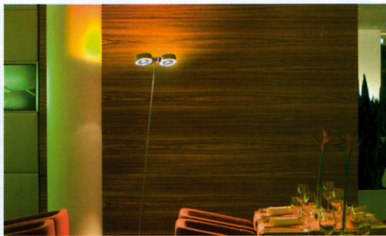
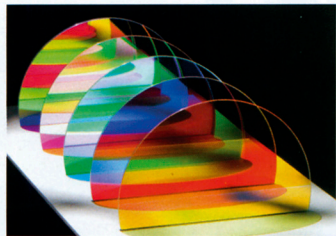
uplight, downlight, wallwasher, luce accentuata o diffusa, alla parete, al soffitto o



a pavimento. Con i miei sistemi di illuminazione cerco di armonizzare tutti questi

designer, "non c'è nulla di superfluo". Il sistema è composto da un modulo base con teste ad innesto, supportato da un meccanismo a molla. L'ultima evoluzione del prodotto è Occhio Sento che, grazie a una serie di filtri colorati, trasforma la luce in emozioni, creando suggestioni inattese. "Considero il design un sistema per la produzione di cose che piacciono e che si vendono, non un modo per realizzare opere d'arte", dice Meise. E infatti, tutte le sue creazioni hanno una funzione molto chiara, non sono mai fine a se stesse. "Per me", spiega, "la forma segue la funzione: il design è funzionale all'utilizzo e non viceversa". Il sistema Occhio ha vinto, nel 2000, il

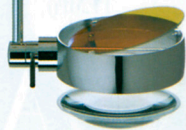
premio Design Plus ed ha ottenuto altri riconoscimenti, come il RedDot Award nel 2001 e IF Design Award e DDC Award nel 2003.



1987, alla fiera di Francoforte con la serie AML. Visto il successo ottenuto, decide di avviare un'attività in proprio e crea l'azienda di cui ancora oggi è leader. "Non avrei potuto fare altro che l'imprenditore", dichiara. "E'

pronta il suo lavoro per soddisfare le esigenze in termini di progetti, produzione e vendita al dettaglio. "Mi trovo a dover ideare soluzioni sempre diverse, in base alla funzione dell'ambiente", spiega Meise. "Ci vogliono

fattori". Nel 1999, in collaborazione con il designer Christoph Kügler, nasce la linea Occhio, un sistema modulare che permette di realizzare infinite combinazioni. "Ogni elemento ha una sua funzione ben precisa", afferma il



FRANCESCA PIERPAOLI